



*AZIENDA
CONSORZIALE
SERVIZI
MUNICIPALIZZATI
S.p.A.*



EMAS

**GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA**
Reg.n.IT - 001469

**Dichiarazione
Ambientale
2020 – 2022**

Aggiornamento dati al 31
dicembre 2021

**Regolamento CE
2018/2026 EMAS**

Indice:

• Politica ambientale di A.C.S.M. S.p.A.	4
• Le attività di A.C.S.M.	5
• Individuazione e valutazione aspetti ambientali	8
• Programma ambientale	13
• Programma attuato	14
• Indicatori chiave	16
• Principali disposizioni giuridiche	18
• Convalida della Dichiarazione Ambientale	21
• Termini e definizioni	22





La politica ambientale di ACSM

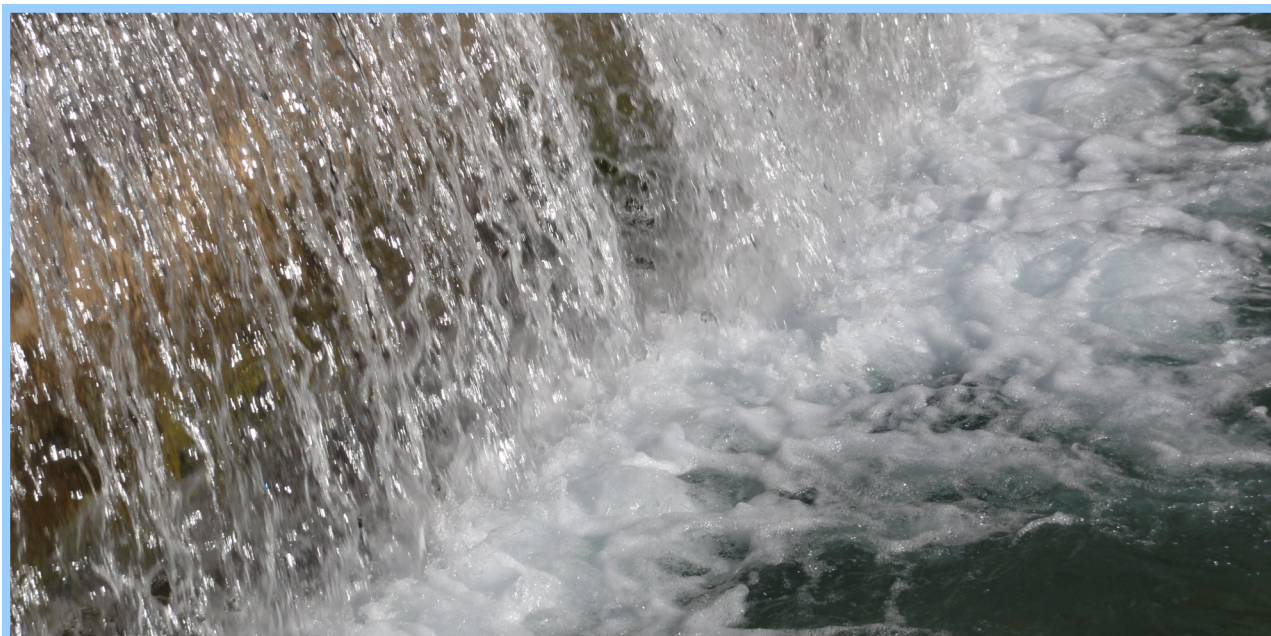
L'Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A. del Primiero decise alcuni anni orsono di implementare un sistema di gestione ambientale con l'obiettivo di contribuire attivamente al miglioramento e alla salvaguardia della qualità dell'ambiente nel proprio territorio.

A tal fine A.C.S.M. S.p.A., si è impegnata affinché tutte le sue attività si ispirino ai seguenti principi di politica ambientale:

- operare in modo conforme a tutte le leggi, i regolamenti ambientali e altri requisiti sottoscritti ed applicabili e ad uniformarsi nelle sue pratiche operative a standard ambientali appropriati;
- individuare ed aggiornare gli aspetti ed impatti ambientali derivanti dalle proprie attività, prodotti e servizi, identificando a priori gli impatti derivanti da tutte le nuove attività o modifiche di quelle esistenti, sulle quali l'Azienda ha potere di controllo e/o influenza;
- perseguire il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali attraverso la definizione di programmi ambientali e la prevenzione di eventuali forme di inquinamento, anche attraverso la responsabilizzazione e sensibilizzazione di cittadini, turisti, dipendenti, fornitori ed appaltatori;

A partire da tali principi il Consiglio di Amministrazione di A.C.S.M. S.p.A. , sceglie di impegnarsi:

- nell'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale volto a perseguire un miglioramento continuo delle performance ambientali dell'Azienda e a controllare gli impatti ambientali sul territorio generati dalle attività di competenza, a garanzia delle comunità locali e come occasione di crescita interna dell'Azienda;
- nel mantenimento in buono stato del patrimonio edilizio e delle attrezzature dell'Azienda; nella costante attenzione verso nuove tecnologie/innovazioni/modifiche negli impianti e/o nelle attività di competenza, al fine di ridurre gli impatti ambientali e garantire una sempre maggiore sicurezza per gli operatori e per le Comunità presenti sul territorio;
- nel patrocinio e/o collaborazione con altri soggetti locali per iniziative di sensibilizzazione della popolazione, in particolare sulle tematiche del risparmio energetico, e per interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale del Primiero;
- nella sensibilizzazione dei dipendenti di ogni livello verso la protezione ambientale e la sicurezza con programmi di formazione e aggiornamento specifici;
- nella valorizzazione dell'educazione ambientale come strumento di eccellenza per modificare comportamenti sbagliati o dannosi per l'ambiente e per stimolare azioni virtuose.



Le attività di ACSM

ACSM S.p.A. è una azienda vocata ai servizi pubblici, focalizzata direttamente e tramite le partecipate sulle energie rinnovabili mediante un attento sviluppo ed utilizzo delle risorse del territorio locale.

La produzione di energia elettrica è da sempre lo scopo principale di ACSM, in particolare la produzione di energia pulita sfruttando unicamente il salto idraulico delle acque disponibili sul territorio. La maggior parte della produzione è garantita da 3 impianti idroelettrici di proprietà: Castelpietra (3.973 kW) e Zivertaghe (3.188 kW) nel comune di Primiero San Martino di Castrozza (TN) e Colmeda (2.000 kW) nel comune di Pedavena (BL). Nel corso degli anni sono entrate in attività anche 4 centraline (Val Cigolera, San Vittore e Castelpietra nel comune di Primiero San Martino di Castrozza e Bellefior nel comune di Canal San Bovo) che utilizzano l'acqua fluente nelle tubazioni degli acquedotti (potenza totale 226,60 kW).

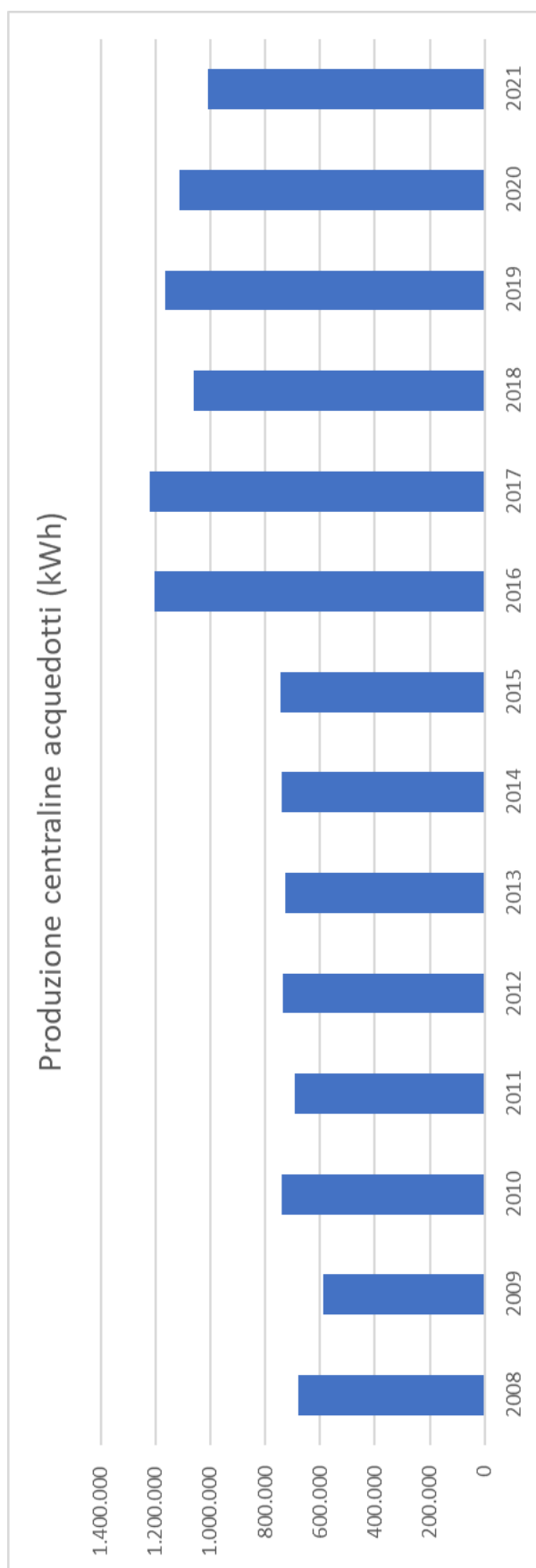
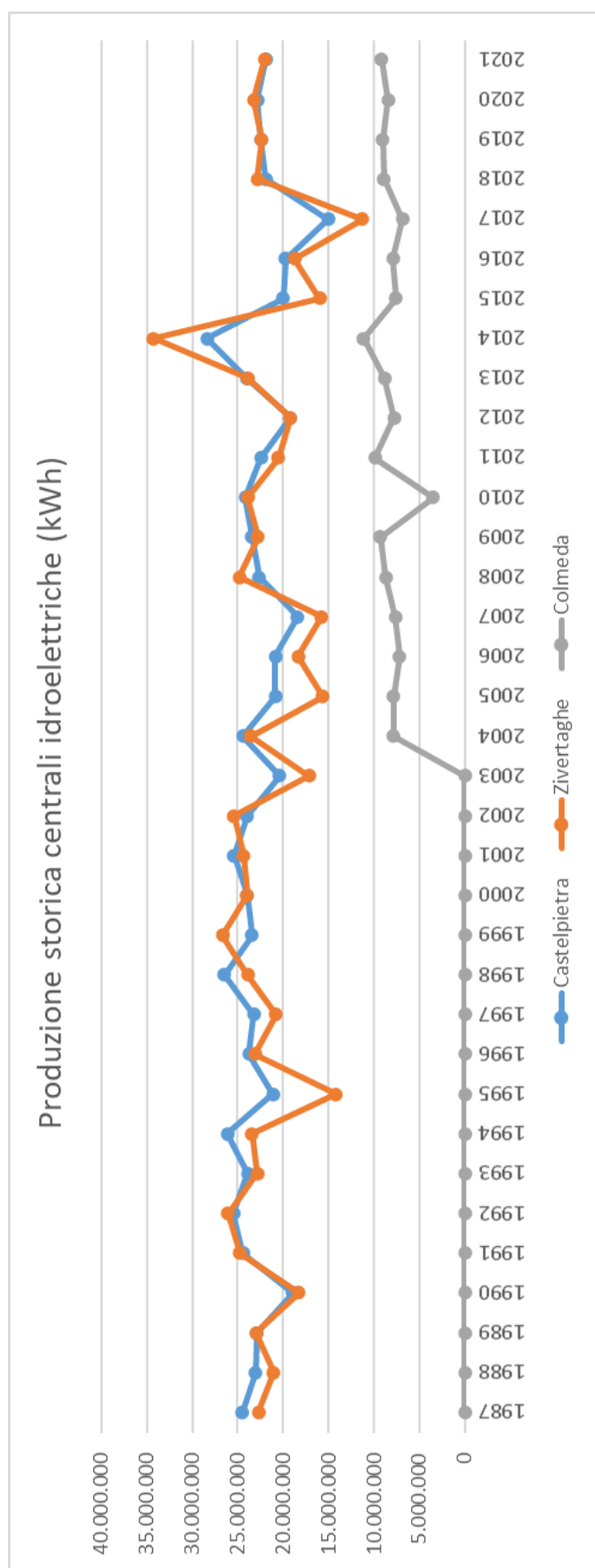
La gestione degli impianti idroelettrici è attuata tramite un sistema di telecontrollo, il Centro di Telecontrollo Integrato Primiero (CTI Primiero) presso la sede di ACSM S.p.A. (risultante dall'unificazione dei vecchi centri di telecontrollo di ACSM S.p.A. di Castelpietra e di Primiero Energia S.p.A. a Moline). In esso opera personale in turno continuo. Si tratta di un punto nevralgico dove vengono telegestiti e telecomandati tutti gli impianti idroelettrici del Gruppo, gli impianti di teleriscaldamento e la rete di distribuzione elettrica di Primiero, Canal San Bovo e Sagron Mis. Dal medesimo centro di telecontrollo è inoltre possibile monitorare e telegestire i principali acquedotti del territorio e le centraline di produzione in essi inserite.

ACSM, nell'ottica dello sviluppo ed impiego delle tecnologie applicate alle fonti energetiche rinnovabili, ha realizzato presso la propria sede 2 impianti di produzione elettrica fotovoltaica, con pannelli collocati nel tetto della sede (incorporati nel manto di copertura) e su una facciata dell'edificio.

Questi impianti dispongono nel complesso di una potenza installata pari a circa 4 kW per una producibilità annua stimata in 4.000-4.500 kWh.

Nel seguente schema si riepilogano le produzioni di energia registrate sugli impianti societari negli ultimi dieci anni ($1 \text{ kWh} = 0,187 \times 10^{-3} \text{ tep}$ — $1 \text{ kWh} = 0,0036 \text{ GJ}$). Le tonnellate non emesse di anidride carbonica sono parametrate alla produzione termoelettrica lorda da fonti fossili.

Anno	Energia immessa in rete (kWh)	Energia immessa in rete GJ	TEP evitati	Tonnellate CO ₂ non emesse in atmosfera (493 g CO ₂ / kWh)
2012	47.015.186	169.255	8.792	23.178
2013	57.504.629	207.017	10.753	28.350
2014	74.579.992	268.488	13.946	36.768
2015	44.303.781	159.494	8.285	21.842
2016	47.457.436	170.847	8.875	23.397
2017	34.385.404	123.787	6.430	16.952
2018	54.729.604	197.027	10.234	26.982
2019	54.715.460	196.976	10.232	26.975
2020	56.474.570	203.308	10.561	27.842
2021	54.148.064	194.933	10.126	26.695





Individuazione e valutazione aspetti ambientali

Individuazione

ACSM S.p.A. ha provveduto all'identificazione di ogni aspetto della propria attività che ha un impatto (positivo o negativo) sull'ambiente; nel corso degli anni si sono valutate periodicamente le eventuali modifiche. Queste attività sono state sintetizzate nell'analisi ambientale iniziale.

Gli aspetti ambientali individuati possono variare al variare delle condizioni operative, delle condizioni climatiche, dei materiali / prodotti utilizzati, dello stato delle conoscenze tecniche, nonché della normativa vigente.

L'analisi di aspetti e impatti ambientali va effettuata:

- in seguito all'introduzione di nuove attività/prodotti/servizi conseguenti a nuove strategie;
- per attività soggette a nuove prescrizioni di legge e/o regolamenti;
- in caso di modifiche sostanziali della società, della sua organizzazione e delle attività, si deve effettuare una analisi ambientale di tali modifiche e dei relativi aspetti e impatti ambientali. Per "modifica sostanziale" si intende qualsiasi cambiamento riguardante il funzionamento, la struttura, l'amministrazione, i processi, le attività, i prodotti e/o servizi di una organizzazione che ha/può avere un impatto significativo sul sistema di gestione ambientale dell'organizzazione stessa, sull'ambiente o sulla salute umana.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte l'elenco degli aspetti ambientali individuati non è da ritenersi statico ma dinamico e perciò costantemente aggiornato.

Criteri di valutazione

Dopo aver individuato gli aspetti ambientali diretti e indiretti correlati alle attività dell'Azienda, in situazioni di gestione normali, anomale e di emergenza, si è proceduto alla valutazione della relativa significatività, elaborando così una graduatoria nelle azioni da intraprendere per il miglioramento delle prestazioni ambientali.

In particolare, la valutazione della significatività di un aspetto ambientale è stata condotta sulla base di sette criteri:

- **la conformità legislativa (C);**
- **la quantificazione dell'impatto / pericolosità (Q);**
- **la possibilità di miglioramento delle attività da cui scaturisce l'impatto (M);**
- **la sensibilità del contesto ambientale (SCA);**
- **la sensibilità del contesto sociale (SCS);**
- **disponibilità di informazioni (conoscenza) per la caratterizzazione dell'aspetto (DI);**
- **Possibili situazioni incidentali di danno che generano aspetti da valutare (SI)**

Ogni criterio è valutato in base all'importanza relativa del singolo aspetto su una scala a quattro livelli che va da un valore minimo (1) a un valore massimo (4). Al valore ottenuto applicando i criteri sopra riportati viene applicato un coefficiente peso che tiene conto della capacità di influenza dell'Azienda.

COEFFICIENTE	CAPACITA' DI INFLUENZA DI ACSM NELLA GESTIONE
0	Nulla
0,1 - 0,3	Bassa. Possibilità di effettuare solo azioni di sensibilizzazione
0,4 - 0,6	Media. Possibilità di modificare l'aspetto solo con l'approvazione di terzi
0,7 - 0,9	Elevata. Possibilità di condizionare terzi per intervenire.
1	Totale

ACSM ha stabilito di ritenere significativi quegli aspetti ambientali il cui risultato sia pari o superiore a 13:

PUNTEGGIO	VALUTAZIONE
0 – 12	NON SIGNIFICATIVO
13 – 20	SIGNIFICATIVO
21 – 28	MOLTO SIGNIFICATIVO

I livelli di priorità di intervento, valutati in base al punteggio registrato, vengono utilizzati per orientare l'Azienda nello stabilire politiche e programmi ambientali per il proprio territorio.

Il programma ambientale, come previsto dal regolamento EMAS, deve prevedere tempi, risorse e responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi, articolati in fasi e traguardi ambientali.

La tabella di seguito riporta sinteticamente gli aspetti ambientali sinora individuati e valutati

Aspetti molto significativi

- nessuno

Aspetti significativi

- scarichi idrici (scarichi civili strutture di proprietà)
- rifiuti (depositi temporanei)
- Sostanze pericolose (stoccaggio sostanze pericolose)
- Contaminazione suolo (trasporto attrezzature, prodotti e sostanze)
- Rumore esterno (rumore impianti di produzione)
- Rilasci deflusso minimo vitale

Aspetti non significativi

- emissioni in atmosfera
- utilizzo risorse idriche
- consumo energetico
- inquinamento elettromagnetico
- amianto
- gas effetto serra
- prevenzione incendi
- impatto visivo
- interferenze con fauna ittica

Aggiornamento dati aspetti ambientali esaminati

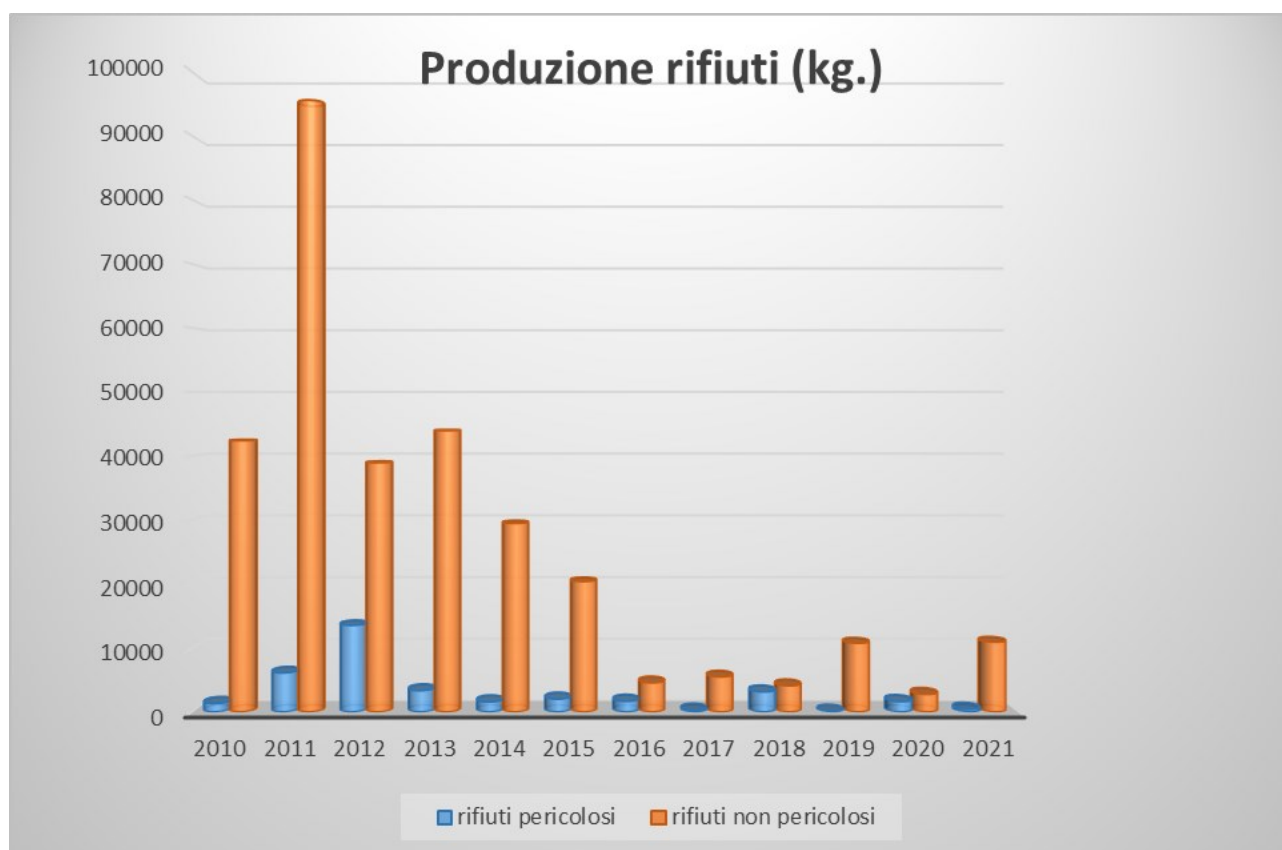
Rifiuti

I rifiuti sono gestiti con le modalità previste da apposite procedure interne che consentono un attento controllo dalla produzione allo smaltimento del rifiuto stesso, ai sensi delle norme vigenti.

Presso le centrali sono stati istituiti depositi temporanei per le principali categorie di rifiuti prodotti dall'Azienda.

Nei seguenti schemi va considerato che i dati dal 2016 non sono più comparabili con gli anni precedenti in quanto si fa riferimento solo all'attività operativa rimasta in capo ad ACSM, la produzione di energia elettrica (in precedenza ACSM curava direttamente anche la distribuzione di energia elettrica).

Il rifiuto non pericoloso più evidente sono i materiali ferrosi (destinati al recupero) derivanti dagli interventi di manutenzione straordinaria delle centrali e i fanghi delle fosse Imhoff. Tra i rifiuti pericolosi sono preponderanti le batterie al piombo utilizzate nei locali batterie per i servizi ausiliari delle centrali (sono soggette a periodiche manutenzioni e smaltite a fine vita).



Produzione di rifiuti non pericolosi (kg)

CODICE	DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2020	2021
80318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	0	11	30	0	15
150101	imballaggi in carta e cartone	13	4	0	0	5
150102	imballaggi in plastica	20	13	15	14	20
160103	pneumatici	0	0	13	0	0
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213	106	310	598	0	223
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	95	77	107	27	5
160604	batterie alcaline	3	0	9	0	0
160605	altre batterie e accumulatori	0	0	0	0	7
170201	legno	0	0	2.040	320	1.420
170202	vetro	0	0	0	0	140
170203	plastica	70	190	299	0	154
170401	rame	100	0	12	0	0
170405	ferro e acciaio	2.032	448	4.052	410	5.467
170411	cavi diversi di quelli di cui alla voce 170410	85	82	350	27	398
170904	rifiuti misti dell'attività di demolizione	0	0	1.084	0	0
200304	fanghi delle fosse settiche	3.000	3.000	2.000	2.000	3.090
200307	rifiuti ingombranti	0	0	174	0	0
	TOTALE	5.524	4.135	10.783	2.798	10.944

Produzione di rifiuti pericolosi (kg)

CODICE	DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2020	2021
080121*	residui di pittura e di sverniciatori	15	0	0	0	0
130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	60	40	0	0	200
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	28	6	12	0	28
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose, compresi i contenitori a pressione vuoti	14	0	6	1	11
150202*	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	95	41	19	21	108
160601*	batterie al piombo	61	2.994	56	1.640	62
160107*	filtri olio	1	0	0	0	0
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione	0	0	21	0	0
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	6	5	1	0	30
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti componenti pericolosi	0	100	0	0	0
	TOTALE	280	3.186	115	1.662	439

Consumi energetici

I consumi energetici comprendono:

- l'energia utilizzata per i servizi ausiliari delle centrali;
- l'energia utilizzata per il funzionamento degli impianti di riscaldamento (ventilconvettori);
- il carburante utilizzato per il funzionamento, in caso di necessità, dei gruppi elettrogeni;
- il carburante per i mezzi in dotazione alla squadra di manutenzione.

Con riguardo agli automezzi utilizzati per lo spostamento del personale si riportano di dati di consumo

Consumo veicoli motore endotermico				
Anno	N. Veicoli	Percorrenza km	Consumi Benzina (litri)	Consumi Gasolio (litri)
2012	23	169.190	3.319	16.636
2013	24	165.017	3.232	16.014
2014	23	173.889	2.936	17.475
2015	23	179.116	2.280	17.204
2016	8	77.101	2.024	4.729
2017	8	65.877	1.862	4.026
2018	8	66.064	1.537	4.295
2019	8	64.139	1.305	4.259
2020	8	46.373	425	4.237
2021	9	53.699	2.735	3.098

Il dato dal 2016 non è confrontabile per il già citato conferimento del ramo di azienda attivo nella distribuzione di energia elettrica alla società Azienda Reti Elettriche s.r.l.

Nell'ambito di un intervento di sviluppo ed attuazione di progetti relativi alla mobilità ecologica la società si è dotata di 14 automezzi elettrici (di questi 11 sono in comodato alle Pubbliche amministrazioni socie). Presso la sede sono installati pannelli fotovoltaici sul tetto e sulla facciata che assicurano una produzione di circa 4.500 kWh annui, che copre ampiamente il consumo dei veicoli elettrici.

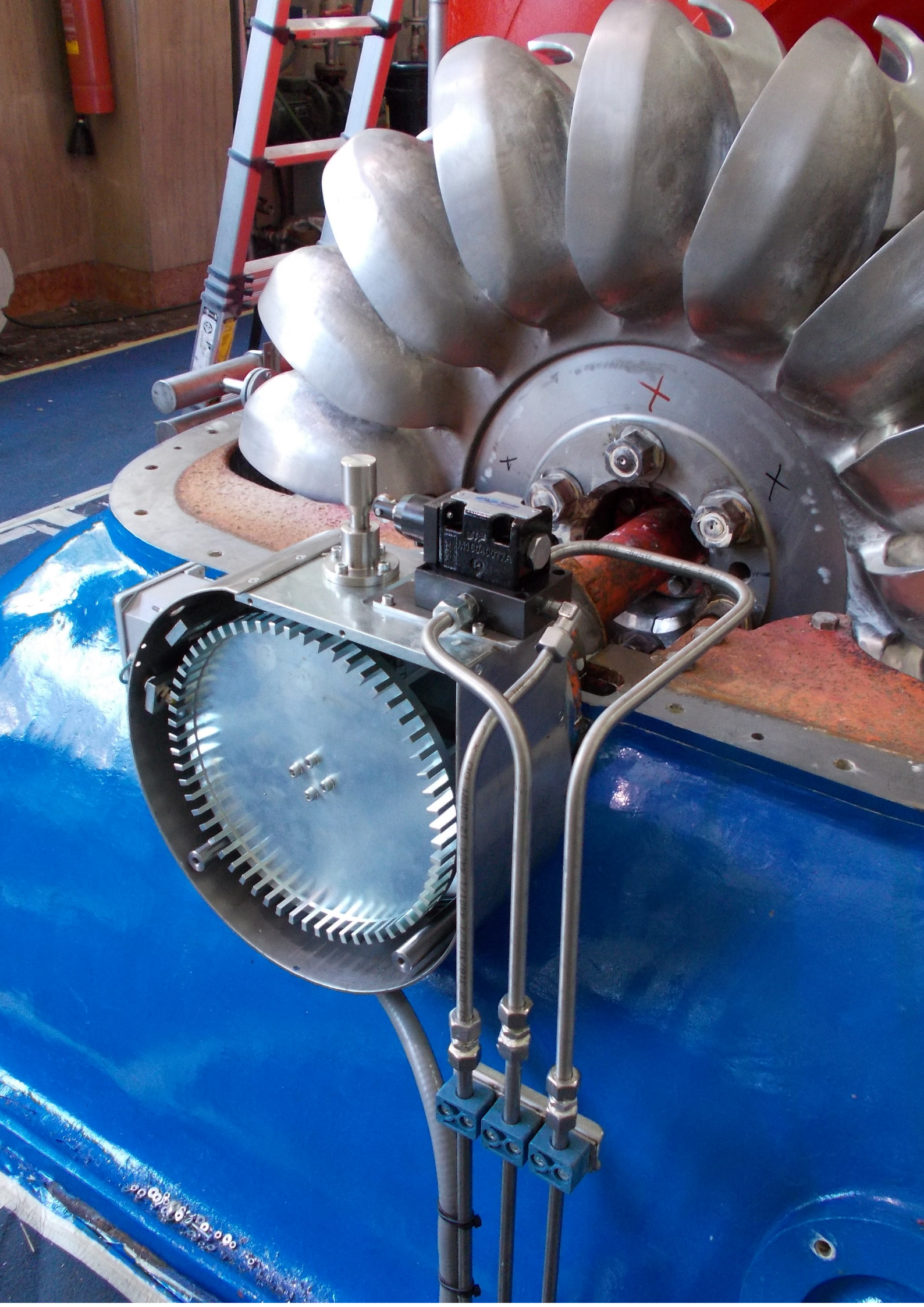
Consumo veicoli elettrici					
Mezzo Descrizione	anno	Furgone 2013	Automobile 2013	Furgone 2019	TOTALE
Consumo (kWh/anno)	2017	771	1.150*	-	2.271
Percorrenza Km		2.630	4.879	-	7.509
Consumo (kWh/anno)	2018	645	1.200*	-	1.845
Percorrenza Km		2.369	5.092	-	7.461
Consumo (kWh/anno)	2019	766	1.700*	191	2.657
Percorrenza Km		2.853	7.424	744	11.021
Consumo (kWh/anno)	2020	1.000*	1.700*	1.035*	3.735
Percorrenza Km		4.000*	7.637	4.733	16.370
Consumo (kWh/anno)	2020	1.200*	1.500*	1.780*	4.480
Percorrenza Km		4.500*	6.740	8.136	19.376
*valori stimati					

Programma ambientale

Aspetti ambientali	Obiettivi	Interventi	Miglioramenti attesi	A che punto siamo	Scadenze	Costi
Consumi di energia	Formazione e sensibilizzazione	Supporto ai Comuni per la realizzazione di iniziative finalizzate alla sensibilizzazione dei soggetti locali verso le tematiche del risparmio energetico	Visite guidate alla centrale di Castelpietra: visite guidate per scolaresche su richiesta e "porte aperte" (2 visite guidate/anno) Continuazione della pubblicazione "Bilancio sociale" (1 pubblicazione/anno) Attivazione di stage in azienda (2 stagisti/anno)	Attività svolta in tutti gli anni dal 2011 (sospese visite nel 2020-2021 causa pandemia)	In continuo	Risorse interne
Utilizzo di fonti rinnovabili						
Impatto visivo	Miglioramento impatto visivo opera di presa	Ripristino canale di carico opera di presa- festa condotta impianto di Colmeda Ripristino scogliera sponda sx opera di presa Migiana impianto di Castelpietra	ripristino parti murarie e recupero idriche	richiesta autorizzazioni	2023	circa 40.000 € circa 10.000€
Emissione in atmosfera/ utilizzo energia rinnovabile	Diminuzione emissioni	Installazione 1 colonnina(44 kW) per la ricarica elettrica in località Passo Rolle Installazione 2 colonnine Fast (77 kW) per la ricarica elettrica a San Martino di Castrozza	Incremento utilizzo autoveicoli elettrici e uso energia rinnovabile (idroelettrica)	in attesa apertura cantiere stradale installate 2 colonnine	2022	circa 30.000€
Emissioni in atmosfera	Diminuzione emissioni in atmosfera	Sostituzione veicolo Euro4 con veicolo Euro6d	Riduzione emissioni in atmosfera veicolo sostituito	ricerche di mercato	2022	circa 20.000 €

Programma attuato nel 2021

Aspetti ambientali	Obiettivi	Interventi	Miglioramenti attesi	Completato nel:
Utilizzo fonti rinnovabili	Formazione e sensibilizzazione	Supporto all'Associazione Green Way Primiero	Visite guidate agli impianti Cessione in comodato automezzi elettrici Stage aziendali	Attività in continuo
Emissione in atmosfera/ utilizzo energia rinnovabile	Diminuzione emissioni	Sostituzione 14 colonnine per ricarica autoveicoli elettrici/ibridi e installazione 6 nuove colonnine sul territorio degli Enti soci	Incremento utilizzo autoveicoli elettrici e uso energia rinnovabile (idroelettrica)	2021
		Installazione 1 colonnina Hyper (100 kW) per la ricarica elettrica		2021
Consumi di energia	Diminuzione consumi	Sostituzione corpi illuminanti ufficio utenti e sala quadri Castelpietra con lampade a led	Diminuzione consumi elettrici	2021
Emissioni in atmosfera	Diminuzione emissioni in atmosfera	Sostituzione veicolo Euro4 con veicolo Euro6d ibrido	Riduzione emissioni in atmosfera veicolo sostituito	2021
Contaminazione del suolo/ sottosuolo/risorse idriche	Eliminazione di cisterne non più in utilizzo	Eliminazione della ex cisterna per i gruppi elettrogeni, della cisterna di gasolio ad uso riscaldamento e della cisterna utilizzata per gli olii esausti	Riduzione del pericolo di contaminazione del suolo/sottosuolo/ risorse idriche da perdite delle cisterne interrato	2021



INDICATORI CHIAVE

Nel seguente schema si riportano gli indicatori chiave definiti in dettaglio nell'Allegato IV del Regolamento EMAS. Fra questi gli indicatori "efficienza dei materiali", "acqua" ed "emissioni" (nell'accezione data dal punto c. dell'allegato) non sono riferibili alla specifica attività svolta con correlazione agli aspetti ambientali significativi. Per l'efficienza dei materiali non si è in grado, dato il nostro processo produttivo, di formare un indice significativo, per l'utilizzo dell'acqua si rimanda agli schemi ove è indicata la produzione di energia e per le emissioni si fa riferimento all'utilizzo di automezzi e gruppi elettrogeni, ricavando le emissioni in base al consumo di combustibili (come da tabella seguente).

Combustibile	Emissioni di CO2 (grammi per litro)	consumo 2021 (litri)	tonn. Co2 emesse
benzina	2380	2.735	6,51
gasolio	2650	3.098	8,21
			14,72

TEMATICA AMBIENTALE					Energia			
Elemento A			Elemento B			Elemento R		
CONSUMO/IMPATTO TOTALE ANNUO			il consumo totale di energia è espresso in MWh	PRODUZIONE TOTALE ANNUA (n. addetti)	per le organizzazioni che operano nei servizi si riferisce alla dimensione dell'organizzazione espressa in numero di addetti (26 nel 2019, 28 nel 2020, 28 nel 2021)	INDICATORE (A/B)		
2019	2020	2021		28		2019	2020	2021
290,73	261,18	254,17				11,18	9,33	9,08
PRODUZIONE TOTALE ENERGIA RINNOVABILE			La produzione totale di energia rinnovabile è espressa in GWh	PRODUZIONE TOTALE ANNUA (n. addetti)		INDICATORE (A/B)		
2019	2020	2021		28		2019	2020	2021
54,72	56,47	54,15				2,10	2,02	1,93
TEMATICA AMBIENTALE					Materiali			
A.C.S.M. non utilizza/ consuma materiali per i quali sia configurabile un miglioramento in efficienza (vedi note)								
TEMATICA AMBIENTALE					Acqua			
A.C.S.M. non consuma acqua nel proprio processo produttivo (vedi note)								
TEMATICA AMBIENTALE					Rifiuti			
Elemento A			Elemento B			Elemento R		
CONSUMO/IMPATTO TOTALE ANNUO			PRODUZIONE TOTALE ANNUA (n. addetti)	per le organizzazioni che operano nei servizi si riferisce alla dimensione dell'organizzazione espressa in numero di addetti 26 nel 2019, 28 nel 2020, 28 nel 2021)	INDICATORE (A/B)			
2019	2020	2021			28	2019	2020	2021
10,90	4,46	11,38				0,419	0,159	0,406
2019	2020	2021	produzione totale annua rifiuti (tonnellate)		2019	2020	2021	
0,12	1,66	0,44			0,005	0,059	0,016	
2019	2020	2021	produzione totale annua rifiuti pericolosi (tonnellate)		2019	2020	2021	
10,90	4,46	11,38			0,199	0,079	0,210	

TEMATICA AMBIENTALE					Biodiversità				
Elemento A				Elemento B			Elemento R		
CONSUMO/IMPATTO TOTALE ANNUO			metri quadrati superficie edificata (dati catasto)	PRODUZIONE TOTALE ANNUA (n. addetti)	per le organizzazioni che operano nei servizi si riferisce alla dimensione dell' organizzazione espressa in numero di addetti (26 nel 2019, 28 nel 2020, 28 nel 2021)	INDICATORE (A/B)			
				2019		2020	2021	28	2019
5.004	5.004	5.126				192,462	178,714	183,071	
TEMATICA AMBIENTALE					Emissioni - Anidride carbonica				
Elemento A				Elemento B			Elemento R		
CONSUMO/IMPATTO TOTALE ANNUO			Le emissioni di co2 (espresse in tonn.) sono calcolate in base ai consumi per autotrazione e riscaldamento	PRODUZIONE TOTALE ANNUA (n. addetti)	per le organizzazioni che operano nei servizi si riferisce alla dimensione dell' organizzazione espressa in numero di addetti (26 nel 2019, 28 nel 2020, 28 nel 2021)	INDICATORE (A/B)			
				2019		2020	2021	28	2019
14,83	12,24	14,72				0,570	0,437	0,526	

Per dare significatività l'elemento "B" degli indicatori è il numero di addetti: si è ritenuto un dato molto più stabile della produzione di energia e, di conseguenza, il risultato dell'indicatore non è falsato, nel nostro caso, dai fenomeni atmosferici (siccità, frequenti precipitazioni, ...).



PRINCIPALI DISPOSIZIONI GIURIDICHE

TESTO UNICO - DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale.

Testo Unico Provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti - Decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. (Provincia Autonoma di Trento)

REGIO DECRETO 11 dicembre 1933, n. 1775

Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 maggio 1988, n. 236

Attuazione della direttiva CEE n. 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 15 della legge 16 aprile 1987, n. 183.

LEGGE 9 gennaio 1991, n. 10

Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.

D.P.C.M. 1° marzo 1991 - Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno (in parte abrogato dal D.P.C.M. 14 novembre 1997)

DECRETO LEGISLATIVO 27 gennaio 1992, n. 95

Attuazione delle direttive n. 75/439/CEE e n. 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati.

DECRETO LEGISLATIVO 12 luglio 1993, n. 275

Riordino in materia di concessione di acque pubbliche.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1993, n. 412

Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10

LEGGE 26 ottobre 1995, n. 447

Legge quadro sull'inquinamento acustico.

DECRETO 16 maggio 1996, n. 392

Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati.

DECRETO LEGISLATIVO 3 febbraio 1997, n. 52

Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose. (in parte abrogato dal D.Lgs. 28/07/2008, n.145)

D.P.C.M. 14 novembre 1997

Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore

DECRETO 1° aprile 1998, n. 145

Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e), e comma 4, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.

DECRETO 1° aprile 1998, n. 148

Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m), e 18, comma 4, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1999, n. 238

Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della legge 5 gennaio 1994, n. 36, in materia di risorse idriche.

LEGGE 22 febbraio 2001, n. 36

Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

DECRETO MINISTERIALE 7 settembre 2002

Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio.

DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2003, n. 65

Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

D.P.C.M. 8 luglio 2003

Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz.

D.P.C.M. 8 luglio 2003

Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodomesti.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 febbraio 2006, n. 147

Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento (CE) n. 2037/2000

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

DECRETO 24 gennaio 2011, n. 20

Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° agosto 2011, n. 151

Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 2013, n. 74

Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192.

Regolamento (UE) N. 517/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014, che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive Testo rilevante ai fini del SEE.

Decisione 2014/955/UE della Commissione, del 18 dicembre 2014, che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Testo rilevante ai fini del SEE.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 2018, n. 146
Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006.

Art. 6 D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione" – Suppressione SISTRI

A.C.S.M. S.p.A. effettua una periodica revisione dell'Analisi ambientale ove mantiene evidenza degli elementi ambientali significativi individuati ed in tali revisioni verifica il puntuale rispetto degli obblighi normativi correlati.

In forza di tale attività A.C.S.M. S.p.A. dichiara la propria conformità giuridica.

Non sono disponibili migliori pratiche di gestione ambientale, nel settore ove opera A.C.S.M. S.p.A., nei documenti di riferimento settoriali di cui all'articolo 46.



Convalida della Dichiarazione Ambientale

A.C.S.M. S.p.A. attraverso la Dichiarazione Ambientale fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici delle attività di competenza a tutti i soggetti interessati: enti pubblici, imprese, associazioni e a tutta la popolazione.

La dichiarazione Ambientale è disponibile presso la sede di ACSM S.p.A. e sul sito Internet della società all'indirizzo www.acsmprimiero.it.

Per informazioni rivolgersi a:

RSGA: Valerio Zanotti
Telefono: 0439/763400 (centralino)
E-mail: info@acsmprimiero.com
PEC: acsm@pec.gruppoacsm.com

Questa **Dichiarazione Ambientale** è stata redatta in conformità a quanto previsto dal Regolamento CE n. 2018/2026.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata verificata e convalidata ai sensi del Regolamento CE n. 1505/2017:

Verificatore

Certiquality S.r.l.
Via Gaetano Giardino 4 (P.zza Diaz)
20123 MILANO
IT-V-0001

In previsione degli adempimenti previsti dal Regolamento EMAS, ACSM S.p.A. si impegna a predisporre gli aggiornamenti annuali della Dichiarazione Ambientale e la sua revisione completa entro tre anni. L'aggiornamento annuale riguarderà la parte relativa allo stato di avanzamento degli obiettivi e target previsti, come da programma di miglioramento ambientale, e i dati quantitativi relativi alle prestazioni ambientali.

Saranno inoltre comunicate annualmente eventuali modifiche organizzative, impiantistiche e/o gestionali rilevanti ed eventuali variazioni nella significatività degli aspetti ambientali diretti ed indiretti. Sarà cura dell'Ente trasmettere tali documenti all'Organismo Competente.

Aggiornamento chiuso in data 31 dicembre 2021

Termini e definizioni

Aspetto ambientale: elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente;

Audit ambientale: strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati a proteggere l'ambiente al fine di:

facilitare il controllo gestionale dei comportamenti che possono avere un impatto sull'ambiente;

valutare la conformità alla politica ambientale compresi gli obiettivi e i target ambientali dell'organizzazione.

Bacino imbrifero: di un corso d'acqua: insieme delle superfici le cui precipitazioni atmosferiche pervengono per scorrimento naturale in una sezione del corso d'acqua considerato.

Centrale idroelettrica: impianto che trasforma l'energia potenziale dell'acqua in energia elettrica. La centrale è formata dalle opere di presa e di adduzione dell'acqua, dagli eventuali invasi, dai macchinari di produzione (turbina e alternatore) e dalle opere di scarico.

Chilowattora (kWh): unità di misura dell'energia elettrica

Concessione idroelettrica: atto con cui l'Autorità Competente (Regione o Provincia) concede a un soggetto interessato l'uso dell'acqua a scopo di produzione di energia elettrica.

Condotta forzata: tubazione, generalmente in acciaio, attraverso la quale l'acqua viene addotta alle turbine della centrale idroelettrica.

Decibel dB(A): misura di livello sonoro. Il simbolo A indica la curva di ponderazione utilizzata per correlare la sensibilità dell'organismo umano alle diverse frequenze.

Disciplinare di concessione: documento integrato del decreto di concessione che specifica le caratteristiche (portata, salto,...) della derivazione e gli obblighi imposti per la stessa.

EMAS: Eco-Management and Audit Scheme sistema ad adesione volontaria per le imprese e le organizzazioni che desiderano impegnarsi a valutare e migliorare la propria efficienza ambientale;

Impatto ambientale: qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione;

Miglioramento continuo delle prestazioni ambientali: processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurabili del sistema di gestione ambientale relativi alla gestione da parte di un'organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica e ai suoi obiettivi e ai target ambientali; questo miglioramento dei risultati non deve necessariamente verificarsi simultaneamente in tutti i settori di attività;

Generatore elettrico: dispositivo di trasformazione dell'energia meccanica in energia elettrica

Invaso: volume d'acqua accumulato a monte di un'opera di sbarramento disponibile per uso idroelettrico, irriguo o potabile.

Miglioramento continuo: processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione.

Obiettivo ambientale: obiettivo ambientale complessivo, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile;

Opere di restituzione: canale o galleria che raccoglie le acque in uscita da una centrale idroelettrica e le convoglia in un corpo idrico recettore.

Opere di presa e captazione: complesso di opere che permette di derivare la portata stabilita dall'invaso artificiale o dal corso d'acqua.

PCB policlorobifenili: sostanze ecotossiche utilizzate in passato per migliorare le capacità dielettriche degli oli utilizzati nelle apparecchiature elettriche.

Politica ambientale: obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e i target ambientali.

Portata: volume d'acqua che transita in una sezione nell'unità di tempo (misurato solitamente in metri cubi/secondo).

Portata di concessione: portata media derivabile concessa per essere utilizzata a scopo idroelettrico, potabile o agricolo.

Prestazione ambientale: i risultati della gestione degli aspetti ambientali da parte dell'organizzazione;

Prevenzione dell'inquinamento: impiego di processi, pratiche, materiali o prodotti che evitano, riducono o controllano l'inquinamento, tra cui possono annoverarsi riciclaggio, trattamento, modifiche dei processi, meccanismi di controllo, uso efficiente delle risorse e sostituzione dei materiali;

Programma ambientale: descrizione delle misure (responsabilità e mezzi) adottate o previste per raggiungere obiettivi e target ambientali e relative scadenze;

Sistema di Gestione Ambientale (SGA): parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale;

Target ambientale: requisito particolareggiato di prestazione, quantificato per quanto possibile, applicabile all'organizzazione o a parti di essa, che deriva dagli obiettivi ambientali e deve essere stabilito e raggiunto per conseguire gli obiettivi medesimi.

Telecontrollo: sistema che consente il comando e/o controllo a distanza degli impianti.

Turbina idraulica: macchina motrice provvista di un organo rotante a cui l'acqua imprime il moto; organo di trasformazione dell'energia potenziale e/o cinetica dell'acqua in energia meccanica resa sull'albero motore.

Tipo	Distributore	Girante	Adatta per salto	Portata
Pelton	a spina	a cucchiaini	elevato	modesta
Francis	a spirale, a pale orientabili	a pale fisse	medio-piccolo	media-elevata
Kaplan	a spirale, a pale orientabili	a pale orientabili	piccolo	elevata

Verificatore ambientale: persona o organizzazione indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto l'accreditamento.

Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A.

Via Angelo Guadagnini, 31

38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)

www.acsmprimiero.com

info@acsmprimiero.com